

Decreto n. 126 del 25/02/2021

OGGETTO: Opere da impiantista per “Installazione di impianto di chiamata degenti presso Ospedale di Esine”: Approvazione del progetto e indizione gara d'appalto.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dr Maurizio Galavotti

Acquisiti i pareri:

del Direttore Sanitario: Dr.ssa Roberta Chiesa

del Direttore Amministrativo: Dott Guido Avaldi

del Direttore Socio-Sanitario: Ing Maurizio Morlotti

L'anno 2021, giorno e mese sopraindicati:

CON I POTERI di cui all'art.3 del D.Lgs n.502/1992, così come risulta modificato con D.Lgs n.517/1993 e con D.Lgs n.229/1999 ed in virtù della formale legittimazione intervenuta con DGR n.XI/1085 del 17.12.2018, in attuazione delle LLRR n.33/2009 e 23/2015;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- con decreto n.122/2021: "Approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2021" veniva approvato il piano degli investimenti esercizio 2021;

- con decreti n.621/2018 e n.77/2019 sono state approvate le procedure aziendali relative rispettivamente all'Area D) "Immobilizzazioni" e all'Area H) "Patrimonio netto";

- la procedura Area D) "Immobilizzazioni" al paragrafo 1.1.5 "Monitoraggio ed aggiornamento del Piano" prevede l'aggiornamento del Piano Investimenti approvato in sede di Bilancio preventivo;

- con decreto n.362/2020: ""AIUTIAMO L'OSPEDALE - Emergenza Coronavirus". Ricognizione delle donazioni pervenute e conseguente finalizzazione", aggiornato con decreto n.713/2020: ""AIUTIAMO L'OSPEDALE - Emergenza Coronavirus". Ricognizione delle donazioni pervenute e conseguente finalizzazione - Aggiornamento decreto n.362/2020", questa Azienda dopo aver effettuato una ricognizione delle donazioni pervenute ha individuato una serie di interventi che possano assicurare alle sedi del Presidio ospedaliero dell'ASST della Valcamonica un aggiornamento tecnologico, impiantistico e di beni strumentali tale da garantire in regime ordinario una migliore erogazione delle prestazioni sanitarie e, in caso di ulteriore emergenza, condizioni strutturali e tecnologiche tali da assicurare risposte adeguate alle esigenze di assistenza in situazioni di emergenza connessa ad epidemie/pandemie di natura infettiva;

- tra gli interventi individuati dai decreti sopra citati è emersa la necessità prioritaria di aggiornare il sistema di chiamata degenti-infermieri installato nei reparti di degenza;

CIO' PREMESSO, è ora necessario procedere all'indizione della gara d'appalto per le opere da impiantista per "Installazione di impianto di chiamata degenti presso Ospedale di Esine";

VISTA la documentazione di gara predisposta dal RUP, Geom Francesco Minolfi, allegata al presente provvedimento e di seguito elencata:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Capitolato speciale d'appalto parte tecnica;
- Quadro Tecnico Economico;
- Modello B "DICH";
- Modello C "DICH1";
- Modello D "DICH2";
- Modello E "DICH3";
- Modello F "DICH COMPOS SOC";

RITENUTO di indire, tramite piattaforma telematica SinTel, gara d'appalto per le opere da impiantista per "Installazione di impianto di chiamata degenti presso Ospedale di Esine", da aggiudicare mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs n.50/2016, ai sensi dell'art.1, co.2 lettera b del DL n.76/2020, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi all'art.95 co.3, lettera b-bis del D.Lgs n.50/2016;

VISTA la normativa vigente, in particolare il D.Lgs n.50/2016 e DL n.76/2020;

EVIDENZIATO che i lavori di cui al presente provvedimento rientrano nel Piano Investimenti 2021 mediante finanziamento decreto n.713/2020 donazioni Covid;

ACQUISITI:

- la proposta del Responsabile del procedimento a seguito di formale istruttoria;
- il parere tecnico favorevole del Dirigente/Responsabile/Referente UO/Servizio/Uffici;

ACQUISITI altresì, per quanto di competenza, i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario, Amministrativo e Socio-Sanitario;

DECRETA

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

1 - di approvare il progetto e la documentazione di gara predisposta dal RUP Geom Francesco Minolfi, di seguito elencata, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Capitolato speciale d'appalto parte tecnica;
- Quadro Tecnico Economico;
- Modello B "DICH";
- Modello C "DICH1";
- Modello D "DICH2";
- Modello E "DICH3";
- Modello F "DICH COMPOS SOC";

2 - di indire tramite piattaforma telematica SinTel, gara d'appalto per le opere da impiantista per l'"Installazione di impianto di chiamata degenti presso Ospedale di Esine", da aggiudicare mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs n.50/2016, ai sensi dell'art.1, co.2 lettera b del DL n.76/2020, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi all'art.95 co.3, lettera b-bis del D.Lgs n.50/2016;

3 - di nominare il Responsabile del STP, Geom Francesco Minolfi, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, Responsabile Unico del Procedimento;

4 - di nominare il Responsabile del SPP, PI Vittorio Ruggeri, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs n.50/2016, Direttore dei lavori;

5 - di dare atto che dall'adozione del presente atto non discendono oneri finanziari a carico dell'Azienda;

6 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

7 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art. 32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr Maurizio Galavotti)

OGGETTO: OPERE DA IMPIANTISTA PER “INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI CHIAMATA DEGENTI PRESSO OSPEDALE DI ESINE”: APPROVAZIONE DEL PROGETTO E INDIZIONE GARA D'APPALTO.

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di decreto sopra citato.

Data, 25/02/2021

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BONOMELLI ROBERTO**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente/Responsabile/Referente dell'UO/Ufficio/Servizio attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di decreto sopra citato.

Data, 25/02/2021

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE/REFERENTE UO/UFFICIO/SERVIZIO
MINOLFI FRANCESCO**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



25/02/2021

**OPERE DA IMPIANTISTA PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI CHIAMATA DEGENTI
PRESSO OSPEDALE DI ESINE (BS)**

CODICE CIG:

www.asst-valcamonica.it - tel 0364369514 – fax 0364369512



Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto i lavori di installazione di un impianto di chiamata degenti a servizio dei reparti di degenza dell'Ospedale di Esine (Bs).

Base d'asta: € 161.000,00 (centosessantunomila).

Art.2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara si svolgerà tramite piattaforma SINTEL.

L'aggiudicazione del servizio sarà disposta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art.3 NORME DI SICUREZZA

Il Fornitore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro (D. Lgs. n. 81/2008).

Il Fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra, e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Azienda.

Il Fornitore è obbligato a:

- . osservare e fare osservare ai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali sia scritte, e garantire la presenza di personale tecnico idoneo;
- . fornire al proprio personale, idoneo cartellino di riconoscimento riportante: nome dell'impresa, qualifica, nome e cognome dell'operatore;
- . munire il proprio personale tecnico di idonei dispositivi di protezione individuale.

L'Azienda si impegna, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008 a fornire alla ditta aggiudicataria indicazioni preventive e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Non sono previsti oneri della sicurezza relativi ai rischi da interferenze.

Art.4 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Tutte le fatture dovranno essere trasmesse elettronicamente al Sistema di Interscambio (SdI).

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato entro 60 giorni data ricevimento fattura elettronica mediante rimessa diretta a mezzo mandato sul tesoriere, subordinatamente al riscontro della regolarità della fornitura.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n.136, il contraente si impegna a comunicare alla stazione appaltante il numero di conto corrente dedicato sul quale effettuare i pagamenti.

I riferimenti della stazione appaltante sono i seguenti:

Denominazione Ente: ASST DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Via Nissolina n. 2 – 25043 BRENO (BS)



Codice IPA asstval

Codice Univoco Ufficio UF5IN0

Nome dell'Ufficio: Uff_eFatturaPA

Partita Iva: 03775830981

Art.5 DANNI RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta fornitrice assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o per danni derivati a persone o cose, sia del Fornitore medesimo sia dell'Azienda che di terzi, a seguito dell'esecuzione della fornitura oggetto della presente lettera d'Invito, ovvero a seguito di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi.

La Ditta aggiudicataria e/o le Imprese a diverso titolo coinvolte nell'esecuzione del contratto dovranno avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia fiscale, previdenziale, dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.

Art.6 RISOLUZIONE E RECESSO

Le gravi e ripetute violazioni ed inosservanze degli obblighi contrattuali (ripetuti ritardi, continuata non rispondenza delle merci alle caratteristiche degli atti di gara, mancata sostituzione della merce, sospensione o mancata effettuazione della fornitura, anche parziale, etc..) da parte dell'Impresa aggiudicataria, non eliminate a seguito di diffida scritta, consentiranno all'Azienda di risolvere il contratto con semplice preavviso ex art.1456 c.c., comunicato alla controparte con lettera raccomandata A.R., di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni derivanti dall'inadempimento. Inoltre l'Azienda potrà risolvere il contratto, nel rispetto delle modalità sopra specificate, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente, ove previsti, risultassero positivi;
- in caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente CSA;
- in caso di cessazione dell'Impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atto di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- in caso di cessione in subappalto non autorizzato;
- in caso di cessione del contratto non autorizzato;
- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzioni, infortuni e sicurezza.

Art.7 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto così come stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto non autorizzato costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 8 CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria cedere, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, la fornitura oggetto del presente Capitolato, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di inadempimento da parte del fornitore, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Azienda



ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fatte salve le autorizzazioni dell'Azienda secondo le disposizioni vigenti.

Art.9 CESSIONE DEI CREDITI

È consentita esclusivamente la cessione totale del credito.

La cessione del credito deve essere conforme alle condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato Speciale.

Non sono cedibili le fatture oggetto di contestazione.

La cessione del credito non è efficace senza espressa autorizzazione dell'Azienda.

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare all'Azienda copia legale dell'atto di cessione.

La cessione è irrevocabile.

L'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Art.10 CODICE ETICO

L'Asst di Valcamonica ha adottato, nel rispetto delle linee guida regionali contenute nella DGR VII/3776 del 13.12.2006, il Codice Etico comportamentale costituito dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo. Nel Codice Etico vengono definiti i valori e i principi ai quali deve uniformarsi il comportamento dei soggetti che in essa operano e che con essa interagiscono.

Gli operatori economici che parteciperanno alla presente procedura dovranno dichiarare di aver preso visione del Codice Etico pubblicato sul sito [www:\asst-valcamonica.it](http://www.asst-valcamonica.it) e di accettare i contenuti, impegnandosi altresì ad adottare comportamenti conformi ai principi e ai valori etici in esso contenuti.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti previsti dal Codice Etico costituirà causa di risoluzione del contratto e potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno.

Art.11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A norma di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, rilasciando i dati richiesti autorizzano, implicitamente, il trattamento dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto.

Art.12 – TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione.

L'esecuzione dei lavori ha inizio il giorno successivo alla data di aggiudicazione rilevata dal portale SINTEL, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante:

specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisorie;

elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;

nomina del RSPP, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;



nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
attestati inerenti alla formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico del lavoro con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza e relativa idoneità sanitaria prevista dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008. L'elenco deve essere corredato da dichiarazione del datore di lavoro che attesti di aver già consegnato al lavoratore le informazioni sul rapporto di lavoro. Ogni variazione dovrà esser tempestivamente comunicata;

Art.13 PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 1 per mille (unpermille) sull'importo contrattuale;

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;

La penale di cui al presente articolo è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art.14 SOPRALLUOGO

Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta da parte di ciascun concorrente, potrà essere effettuato specifico sopralluogo presso l'edificio ove dovranno essere eseguite le opere oggetto della prestazione con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Il sopralluogo non ha carattere obbligatorio.

L'effettuazione del sopralluogo dovrà essere concordata tramite prenotazione telefonica al n°0364/369514.

Art 15 - CONTROVERSIE E MODALITA' DI RICORSO

Salvo quanto previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per ogni controversia è competente il giudice ordinario.



Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro 30 giorni, ai sensi della L. 1034/71 e dell'art. 204 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

**IL RUP
(Geom. Francesco Minolfi)**



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE TECNICA



25/02/2021

**OPERE DA IMPIANTISTA PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI CHIAMATA DEGENTI
PRESSO OSPEDALE DI ESINE (BS)**

CODICE CIG:

www.asst-valcamonica.it - tel 0364369514 – fax 0364369512



GENERALITÀ

Il presente intervento consiste nella sostituzione completa del sistema di chiamata infermieri del presidio ospedaliero di Esine sui tre piani del corpo degenze.

Tutti i locali sono caratterizzati dalla medesima destinazione d'uso, nello specifico sono camere di degenza e ambulatori, che in base alla classificazione secondo la norma CEI 64-8 sezione 710, risultano essere locali ad uso medico di gruppo 1.

Inoltre, in base alle attività svolte in essi, rientrano nella categoria degli ambienti classificati come "ambienti a maggior rischio in caso d'incendio" classificate in aree tipo D – aree destinate a ricovero in regime ospedaliero.

Senza entrare nel merito dei vari aspetti della prevenzione incendi, la legge introduce alcune prescrizioni che riguardano gli impianti elettrici:

1. Gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alla legge n. 186 del 1 marzo 1968; ed in particolare, ai fini della prevenzione degli incendi:

- dovranno possedere caratteristiche strutturali, tensione di alimentazione e possibilità di intervento individuate nel piano della gestione delle emergenze tali da non costituire pericolo durante le operazioni di spegnimento;
- non dovranno costituire causa primaria di incendio o di esplosione;
- non dovranno sostenere gli incendi, né rappresentare una via privilegiata di propagazione degli stessi. Il comportamento al fuoco della membratura sarà compatibile con la specifica destinazione d'uso dei singoli locali;
- dovranno essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema (utenza);
- disporranno di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette e riportare chiare indicazioni dei circuiti a cui si riferiscono.

I locali nei quali dovrà essere installato il nuovo impianto di chiamata infermieri sono posti su tre piani sovrapposti e consistono in:

Piano terra:

stanze a 4 letti + bagno= 25

stanze a 1 letto + bagno= 16

locali presidio infermieri= 4

Pannelli corridoio = 6

Piano primo:

stanze a 4 letti + bagno= 24

stanze a 1 letto + bagno= 17

locali presidio infermieri= 6

Pannelli corridoio = 8

Piano secondo:

stanze a 4 letti + bagno= 9



stanze a 2 letti + bagno= 7
stanze a 1 letto + bagno= 11
locali presidio infermieri= 3
Pannelli corridoio = 4

Si intendono comprese tutte le attività seguenti:

- smontaggio e trasporto a magazzino ASST di tutte le apparecchiature attualmente installate che verranno dismesse;
- posa conduttori di ogni tipo necessari al nuovo impianti compreso
 - cavi bus per funzionamento nuovo impianto
 - cavi rete fino all'armadio di rete indicato dall'ASST
 - cavi elettrici per alimentazioni fino al quadro elettrico di zona
 - è possibile, se adeguate, riutilizzare condotti e conduttori esistenti
- fornitura e posa delle nuove apparecchiature compreso allacciamento comando luci alle perette di chiamata
- programmazione, collaudo e messa in funzione dell'impianto
- fornitura di tutta la documentazione tecnica con schemi tecnici, planimetrie, documentazione contenuta nelle confezioni delle apparecchiature installate e istruzioni d'uso e manutenzione
- formazione al personale tecnico dell'ASST sulle elementari procedure di programmazione e primo intervento (valutata in sede di punteggio tecnico)
- formazione al personale sanitario sulle modalità di utilizzo dei software installati (valutata in sede di punteggio tecnico).

Tutte le attività dovranno essere svolte con l'ospedale in funzione liberando una camera per volta. Pertanto è necessario prevedere la predisposizione di un piano operativo concordato con la Direzione Medica di Presidio, che assicuri il minimo fuori servizio.

Il concorrente dovrà presentare una proposta che sarà valutata con il punteggio tecnico.

IMPIANTO DI CHIAMATA INFERMIERI

Al fine di garantire il tempestivo intervento degli operatori sanitari in caso di bisogno, ogni reparto deve essere dotato di un impianto di chiamata di tipo digitale.

Ciascun sistema deve essere realizzato in conformità alla normativa DIN 41050 parte 1 e 2 ed è basato su unità di controllo, moduli elettronici e attrezzature di camera, che operando insieme formano un sistema integrato.

Il sistema di comunicazione si articola in una serie di funzioni complementari ed integrate per cui, è sufficiente generare una chiamata da un qualsiasi dispositivo di camera, bagno o locale di servizio per dar seguito ad un sistema di chiamata acustico/luminosa mediante l'attivazione dei pannelli bifacciali di corridoi e della centralina posta nel locale infermieristico presidiato.

Tutte le operazioni effettuate dagli operatori sanitari (chiamate, tacitazioni ecc...) devono essere registrate su supporto informatico dotato di Backup o sulla rete aziendale.



Il monitoraggio del sistema consentirà una supervisione in tempo reale di tutti gli eventi sulla rete:

- chiamate per l'infermiera
- allarmi tecnici
- messaggi di errore,...

I dati devono essere visibili al personale ASST con accesso tramite password. Il software di gestione deve essere in grado di fornire filtri di ricerca e statistiche su tempi e frequenze

Deve essere possibile agli operatori tecnici ASST, indirizzare ogni punto fisico chiamante, all'interno del medesimo piano, al voluto pannello di corridoio o punto presidiato, nonché regolare il volume dei segnalatori acustici posti nei corridoi.

Deve essere possibile agli operatori ASST, rinominare ogni punto chiamante per quanto riguarda la visualizzazione nel voluto pannello di corridoio o punto presidiato.

Quanto sopra descritto deve essere possibile al personale ASST da un comune PC o da consolle dedicata senza che sia necessario nessun intervento né in loco né da remoto di un tecnico esterno del produttore/installatore.

E' necessario prevedere la duplicazione delle unità principali del sistema al fine di evitare che, in caso di guasto vada in fuori servizio un intero blocco.

Tutte le componenti informatiche hardware e software necessarie al corretto funzionamento del sistema quali:

- centraline proprietarie
- personal computer necessari e dedicati
- server con software e database

devono essere forniti dalla ditta installatrice

Tutte le licenze software e firmware legate all'impianto dovranno essere fornite dalla committente con durata illimitata con eventuali aggiornamenti garantiti e gratuiti per almeno 10 anni.

Il committente deve garantire che tutta la componentistica installata sarà reperibile per almeno 10 anni.

Tutto quanto sopra descritto deve essere confermato e sottoscritto dal partecipante alla gara pena l'esclusione.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta la sede più vicina del proprio servizio tecnico dotata in loco di sufficiente ricambistica (almeno 1 pezzo per ogni componente installato).

Tipologie dei locali di reparto e loro equipaggiamento standard

Camera degenza con WC

- 1 modulo di chiamata multifunzione a peretta con comando luce lettura e spia chiamata ricevuta, per ogni posto letto da installare su testata letto esistente;
- terminale di degenza con tacitazione e visualizzazione chiamate;
- modulo di reset e presenza (può coincidere con la voce superiore);
- modulo di chiamata a tirante per bagno con segnalazione luminosa;



- lampada fuori porta a 3 campi;
Unità completa di chiave codificata personale per identificazione automatica del personale e registrazione degli eventi. L'apparato potrà essere eventualmente integrato nel terminale di camera

Pulsante di chiamata

A peretta

Materiale sintetico:

- ABS, resistente agli urti, ritardante gli incendi, antistatico
- Gomma: TPE (senza lattice)

IP64 in base a EN60529

Pulsanti Tastierino in gomma con rivestimento protettivo, contatti dorati

Custodia 2 metà fissate a scatto o a vite

Cavo flessibile con protezione da forze di trazione eccessive

Spina di sicurezza con presa installata sul testaletto

Lampada fuori porta

Colori di segnalazione in accordo con

DIN41050/VDE0834,

- rosso chiamata proveniente dalla camera
- verde presenza 1° livello (infermiera)
- arancio presenza 2° livello (medico)
- Supporto per montaggio diretto a parete

Modulo locale infermieri

Display per segnalazione chiamate

Segnalazione acustica chiamata in corso

Tacitazione

Pannello nel corridoio

Pannello bifacciale

Altezza caratteri almeno 80 mm

Caratteri almeno 15

Segnalazione acustica regolabile con eventuale riduzione notturna programmabile.

Unità completa di chiave codificata personale per identificazione automatica del personale e registrazione degli eventi. L'apparato potrà essere eventualmente integrato nel terminale di camera.

Modalità di funzionamento

Per effettuare una chiamata del personale di servizio il paziente dovrà agire sull'apposito pulsante posto nella tastiera prevista per il testaletto; se è nel servizio deve agire sul



pulsante a tirante o sul pulsante di chiamata all'ingresso del locale. Dovranno in entrambi i casi:

- avviare la segnalazione acustica nel locale di presidio e sul pannello posto nel corridoio.

Il personale di servizio, entrando nel locale da cui è stata effettuata una chiamata, deve premere su un apposito pulsante che attiva quattro differenti funzioni:

- interruzione delle segnalazioni relative alla chiamata;
- attivazione della segnalazione di presenza del personale nel locale;
- predisposizione del segnale acustico per il ricevimento in loco di chiamate da altre stanze (la segnalazione acustica viene infatti normalmente riportata nei locali dove è segnalata la presenza di personale).
- Il concorrente dovrà predisporre una descrizione sintetica (max 5 pagine Arial 12) sulle modalità di funzionamento e gestione dell'impianto che verrà valutata in sede di punteggio tecnico.

SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE



QUADRO TECNICO ECONOMICO



25/02/2021

**OPERE DA IMPIANTISTA PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI CHIAMATA DEGENTI
PRESSO OSPEDALE DI ESINE (BS)**

CODICE CIG:

www.asst-valcamonica.it - tel 0364369514 – fax 0364369512

**Importo lavori a base d'asta:**

Lavori	€ 160.000,00
Oneri per la sicurezza specifici	€ 1.000,00
totale lavori	€ 161.000,00

Somme a Disposizione dell'Amministrazione:

iva lavori	€ 35.420,00
incentivo art 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 3.220,00
arrotondamento	360
Totale somme a disposizione	€ 39.000,00
Totale complessivo	€ 200.000,00

IL RUP

(Geom. Francesco Minolfi)

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

"Il sottoscritto
in qualità di
dell'Impresa
con sede legale in
via
Codice catastale Codice Istat
e domicilio eletto (se diverso dalla sede legale) in
via
telefono
PEC
l'indirizzo pec, se diverso da quello sopraindicato, al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti in fase di gara ai sensi del Titolo V del Disciplinare di gara è il seguente:

preso atto del Disciplinare di gara dell'ASST della Valcamonica per l'appalto delle opere:
.....
.....
.....
CUP – **CIG**

DICHIARA

di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola;

Oppure

come singolo operatore economico facente parte del consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale del consorzio)

intendendo partecipare come **concorrente singolo** e non come consorziato di un consorzio partecipante alla medesima procedura di gara;

Oppure

come consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che non concorre per alcuna consorziata, intendendo eseguire **in proprio** i lavori;

Oppure

come consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che concorre per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese: *

Oppure

MODELLO B “DICH”

come capogruppo di un’associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese: *

.....
.....;

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese: *

.....;

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese: *

.....;

Oppure

Altro: (Avvalimento con Impresa ausiliaria):

.....

Rete d’impresa di cui all’art. 45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

.....
.....

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA INOLTRE

(barrare la casella che interessa)

di **essere** MPMI – Micro Piccola Media Impresa – ai sensi L. 180/2011;

di **NON essere** MPMI – Micro Piccola Media Impresa – ai sensi L. 180/2011;

- che l’impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:

.....

che i dati dell’iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

data di iscrizione

data inizio attività

durata della ditta/data termine

forma giuridica

e che per i seguenti soggetti:

titolari, soci, direttori tecnici, tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o di consorzio, institori e procuratori con poteri di rappresentanza, va compilata la sotto riportata tabella:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data nascita	di	Residenza	Carica ricoperta

MODELLO B "DICH"

- di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. necessari alla partecipazione della presente gara d'appalto e più specificatamente:

il possesso di certificato di attestazione rilasciato dalla SOA regolarmente autorizzata in corso di validità:

- attestazione n. rilasciata da
- data rilascio; scadenza validità triennale
- data effettuazione verifica triennale; scadenza validità quinquennale
- categoria classifica; categoria classifica
- categoria classifica; categoria classifica
- categoria classifica; categoria classifica
- che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita)
-
-
-
- che dalla attestazione SOA risulta il possesso della certificazione UNI EN ISO del sistema di qualità di cui all'art. 84, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., (obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII e consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II), scadenza validità
- che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto;

- che l'impresa è in possesso della certificazione UNI EN ISO del sistema di qualità di cui all'art. 84, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., scadenza validità

- che il contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti che verranno addetti al cantiere è il seguente

.....; - che l'INPS ha previdenzialmente inquadrato l'impresa attribuendole il seguente C.S.C. (Codice Statistico Contributivo)

- che l'aliquota INPS è pari a%;

- che l'INAIL ha attribuito all'impresa la/le seguente/i classificazione/i:

- voce di tariffa

- voce di tariffa

- voce di tariffa

- che l'impresa è in possesso della specifica abilitazione ex art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, (ovvero di altra specifica abilitazione) per le seguenti lavorazioni :

..... OPPURE (se subappaltabili a esecuzione obbligatoria) che, non essendo in possesso della specifica abilitazione ex art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, (ovvero di altra specifica abilitazione) per le seguenti lavorazioni. le stesse saranno interamente subappaltate ad imprese abilitate ex art. 4 del D.M. 37/2008 (o altra specifica normativa)

- che l'impresa è in possesso dell'iscrizione all'"Albo Nazionale Gestori Ambientali" n. nella categoria, con scadenza il

OPPURE **che, non essendo in possesso della specifica iscrizione, eventuali lavorazioni di bonifica di beni contenenti amianto saranno interamente subappaltate ad impresa iscritta all'"Albo Nazionale Gestori Ambientali" nella categoria .**

..... - che intende altresì subappaltare le seguenti **lavorazioni** (indicare non solo le categorie ma le specifiche lavorazioni) :

.....

MODELLO B “DICH”

- di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale n. partita IVA – Ufficio delle Entrate di (indicare la Sede e l'indirizzo completo);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola azienda n.), l'INAIL (codice ditta n. e posizione assicurativa territoriale n.) e la Cassa Edile, ove necessaria, (codice impresa n.) e di essere in regola con i relativi versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata iscrizione);
- di autorizzare l'ASST della Valcamonica ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante posta elettronica certificata;
- che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero che le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (segue dettagliata e motivata indicazione):
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASST della Valcamonica cessati da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni nell'esercizio delle loro funzioni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti (art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della L. 6.11.2012 n. 190);
- di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI - / il Piano di Sicurezza e Coordinamento – PSC - di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, con particolare riferimento al fatto che le opere stesse **verranno eseguite a corpo**, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria/e dei lavori in oggetto;
- di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta fissa ed invariabile;
- di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo; di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale; di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze, di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto;
- di non trovarsi nelle condizioni, di cui alla L. 13.9.1982 n. 646, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;
- di eleggere il proprio domicilio ai fini dell'esecuzione dei lavori presso

Data

FIRMA

* Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ovvero di consorzi ordinari, già costituiti o da costituirsi, il “modello “DICH”- dichiarazione a corredo dell'offerta” deve essere presentato sia dall'offerente capogruppo che da ciascuno degli offerenti mandanti.

DICHIARAZIONE REQUISITI GENERALI DELL'IMPRESA

Il sottoscritto
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico

 ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, commi 4, e 5 lett. a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g) h) i) l) m) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita **(art. 80, c. 4)**;
- che non si trova in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **(art. 80, c. 5, lett. a)**;
- **(barrare la casella che interessa):**
 - che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni **(art. 80, c. 5, lett. b)**;
 - che l'impresa si trova in concordato preventivo con continuità aziendale e allega le dichiarazioni previste dal bando tipo n. 2 del 2.9.2014 emanato dall'autorità nazionale anticorruzione al paragrafo 16.2 lett a);
- che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità **(art. 80, c. 5, lett. c)**;
- che la propria partecipazione non determina alcuna situazione di conflitto di interesse di cui all'art.42, comma 2) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **(art. 80, c. 5, lett. d)**;
- che non è mai stato coinvolto nella preparazione della procedura d'appalto di cui alla lettera invito **(art. 80, c. 5, lett. e)**;
- non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 **(art. 80, c.5, lett. f)**;
- non ha presentato nella presente gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere **(art.80, c. 5, lett. f-bis)**;
- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti **(art. 80, c. 5, lett. f-ter)**;
- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione **(art. 80, c. 5, lett. g)**;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della L. n. 55/1990 **(art. 80 c. 5, lett. h)**;
- che ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della L. 12.3.1999 n. 68 l'impresa:
 - (barrare la voce che interessa)**
 - ha alle dipendenze 15 o più lavoratori ed è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 68/99 “norme per il diritto al lavoro dei disabili” **(art. 80, c. 5, lett. i), e che l'ufficio provinciale competente è:**
 - non è tenuta al rispetto di tali norme, avendo alle dipendenze un numero inferiore a 15 lavoratori ovvero occupando da 15 a 35 dipendenti, ma non avendo fatto nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - non è tenuta al rispetto di tali norme in quanto (indicare altre cause di esenzione)
- che non ha omesso di denunciare all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L 13.5.1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, nell'anno antecedente la spedizione della lettera invito **(art. 80 c. 5, lettera l)**;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale **(art. 80 c. 5, lett. m)**;

dichiara altresì di applicare il seguente CCNL:

Data

FIRMA

DICHIARAZIONE IDONEITA' MORALE

concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori/servizi pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e s.m.i.

Il sottoscritto C.F.
 nato a il
 codice catastale
 residente in
 nella sua qualità di (*).
 dell'operatore economico (*denominazione e ragione sociale*)

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' quanto segue:
 (N.B. INSERIRE CROCETTA NELLA CASELLA CHE INTERESSA)**

l'insussistenza nei propri confronti delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e pertanto l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p (compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione);

oppure

in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sotto elencati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990 n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23.1.1973 n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D.Lgs. 22.6.2007 n. 109 e s.m.i.;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.3.2014 n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

nonché in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sotto elencati:
 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

dichiara

di aver riportato (indicare tutte le condanne per i reati sopra elencati, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, indulto ecc., specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna, indicando se superiore o inferiore a 18 mesi o se è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato:

.....

MODELLO D “DICH 2”

IL CONCORRENTE NON E' TENUTO AD INDICARE LE CONDANNE PER REATI DEPENALIZZATI, DICHIARATI ESTINTI, PER LE CONDANNE REVOCATE O PER LE QUALI E' INTERVENUTA LA RIABILITAZIONE.

Data

FIRMA

(*) La dichiarazione dovrà essere prodotta per ogni soggetto interessato:

- titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;
- tutti i soci e direttore tecnico per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (sono considerati soci di maggioranza anche coloro che detengono una quota di partecipazione societaria tale da determinare di fatto le scelte decisionali della Società, pertanto l'espressione "socio di maggioranza" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%);
- institore e il procuratore con poteri di rappresentanza.

N.B.: In caso di avvalimento la dichiarazione deve essere compilata dai medesimi soggetti dell'impresa ausiliaria.

“CESSATI DALLA CARICA”

DICHIARAZIONE IDONEITA' MORALE

concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori/servizi pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e s.m.i..

Io sottoscritto C.F.

nato a il

codice catastale

residente in

cessato dalla carica di **in data**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA' quanto segue:

(N.B. INSERIRE CROCETTA NELLACASELLA CHE INTERESSA)

l'insussistenza nei propri confronti delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. e pertanto l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p (compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione);

oppure

in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. sotto elencati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990 n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23.1.1973 n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D.Lgs. 22.6.2007 n. 109 e s.m.i..;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.3.2014 n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

nonché in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. sotto elencati:
cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

dichiara

di aver riportato (indicare tutte le condanne per i reati sopra elencati, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, indulto ecc., specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna, indicando se superiore o inferiore a 18 mesi o se è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato:

.....
.....

.....
.....
.....
.....

IN ALTERNATIVA

In caso di dichiarazione resa dall'attuale legale rappresentante dell'impresa

Il sottoscritto C.F.
nato a il
residente in
nella sua qualità di **Legale rappresentante** dell'operatore economico (*denominazione e ragione sociale*)

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e per quanto di propria conoscenza quanto segue:

nei confronti del Sig.
nato a il codice catastale
C.F. cessato dalla carica di
in data

(N.B. INSERIRE CROCETTA NELLA CASELLA CHE INTERESSA)

l'insussistenza nei confronti del cessato delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. e pertanto l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p (compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione);

oppure

in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. sotto elencati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990 n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23.1.1973 n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D.Lgs. 22.6.2007 n. 109 e s.m.i.;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.3.2014 n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

nonché in presenza di uno dei reati di cui all'articolo 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. sotto elencati: cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

dichiara

che il soggetto cessato ha riportato (indicare tutte le condanne per i reati sopra elencati, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, indulto ecc., specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna, indicando se superiore o inferiore a 18 mesi o se è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

FIRMA

N.B.: Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi dell'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera invito, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La dichiarazione dovrà essere prodotta per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:

- titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;
- tutti i soci e direttore tecnico per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (sono considerati soci di maggioranza anche coloro che detengono una quota di partecipazione societaria tale da determinare di fatto le scelte decisionali della Società, pertanto l'espressione “socio di maggioranza” si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%);
- institore e il procuratore con poteri di rappresentanza

N.B.: In caso di avvalimento la dichiarazione deve essere compilata dai medesimi soggetti dell'impresa ausiliaria.

MODELLO F "DICH COMPOS SOC"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 48 DPR 28.12.2000 N. 445)

OGGETTO: Dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 sulla composizione societaria.

Il sottoscritto _____
 nato a _____ Prov. _____ il _____
 residente in _____ Prov. _____ via _____
 nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta _____

avente sede legale a _____ Prov. _____
 Via/c.so/p.za _____ N. _____

conscio della responsabilità penale cui può incorrere, art. 76, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:

dichiara ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187

1) che la composizione societaria è la seguente:

Soggetti	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice fiscale	% sul capitale sociale

2) dichiara inoltre:

che per tutte le quote societarie **non esiste** alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione

ovvero

che **esistono** diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione, intestati a

che nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto

ovvero

che il Sig
 nato a Il
 residente a via
 munito di procura irrevocabile
 ha esercitato
 non ha esercitato
 il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e ne ha comunque diritto

Luogo e data

Firma
